



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

### COMUNICATO SULLA SEDUTA DELLA CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI DEL 1° OTTOBRE 2015

Nella mattina di giovedì 1° ottobre 2015, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali - presieduta dal Sottosegretario del Ministero dell'Interno, Bocci, e con la partecipazione del Presidente dell'UPI, Variati, nonché di Sindaci e Presidenti di Provincia - ha esaminato e discusso i seguenti punti all'ordine del giorno, con gli esiti indicati:

**1. Schema di decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, concernente il riparto del residuo non utilizzato dell'accantonamento sul Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2014 e riassegnato per euro 29.286.158 ai Comuni.**

*Intesa ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125.*

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha sancito l'intesa sul decreto con il quale sono ripartiti i 29.286.158 euro non utilizzati dell'accantonamento di complessivi 40 milioni di euro sul Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2014.

In sede di conversione del recente decreto legge n. 78 sugli enti territoriali, è stato approvato un emendamento che riassegna detta residua disponibilità di 29.286.158 euro ai Comuni, che sono stati maggiormente penalizzati dal riparto della quota del Fondo di solidarietà comunale con i criteri dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali, con particolare riferimento ai Comuni con popolazione non superiore a 60.000 abitanti.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali, nella seduta del 18 giugno 2015, aveva espresso parere favorevole, affinché l'importo di 10.731.842 di euro del suddetto accantonamento di 40 milioni di euro, fosse assegnato ai Comuni per rettifiche dei gettiti IMU e TASI.

**2. Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente la riduzione degli obiettivi del patto di stabilità interno degli enti locali per l'importo complessivo commisurato agli effetti finanziari determinati dall'applicazione della sanzione per il non rispetto del patto di stabilità nell'anno precedente di cui alla lettera a) del comma 26 dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183.**

*Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 122 della legge 13 dicembre 2010, n. 220, come sostituito dall'articolo 1, comma 500 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

La richiesta di esame del punto è stata ritirata.

Le risorse disponibili, derivanti dalle sanzioni pecuniarie per il mancato rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014, per procedere alla ripartizione di cui al punto in argomento, sono state utilizzate dal recentissimo decreto legge approvato dal Consiglio dei Ministri del 29 settembre u.s..

Pertanto, il decreto di ripartizione per l'anno 2015 non verrà emanato.

**3. Ripartizioni del contributo di 30 milioni di euro tra le Province per conseguire nel 2015 l'equilibrio di parte corrente e del contributo di 30 milioni di euro tra le Province e le Città Metropolitane per il supporto all'assistenza degli alunni con handicap, in attuazione dell'articolo 8, rispettivamente commi 13-ter e 13-quater del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125.**

*Comunicazione ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281.*

A seguito di richiesta dell'ANCI e dell'UPI, il Ministero dell'interno ha riferito in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali sulla ripartizione dei due contributi di 30 milioni di euro ciascuno che - ai sensi dei commi 13-ter e 13-quater dell'articolo 8 del decreto legge n. 78, aggiunti dalla legge di conversione 6 agosto 2015, n. 125 - sono da attribuire rispettivamente:

- alle Province per conseguire nel 2015 l'equilibrio di parte corrente;
- alle Province ed alle Città Metropolitane per il supporto all'assistenza degli alunni con handicap.

Il Ministero dell'interno con i due decreti, rispettivamente del 19 e 18 agosto 2015, ha attivato le procedure per acquisire, in via informatica, le richieste del contributo ed i dati necessari alla predisposizione dei due decreti di attuazione.

A fronte dei 30 milioni disponibili per conseguire l'equilibrio di parte corrente, sono pervenute dalle 58 Province interessate richieste per oltre 364 milioni di euro che, pertanto, è possibile accogliere nella percentuale dello 0,082.

L'altro contributo di 30 milioni di euro per l'assistenza degli alunni con handicap sarà ripartito tra le 10 Città Metropolitane e le 86 Province, che ne hanno fatto richiesta, in misura proporzionale alla spesa media sostenuta dagli stessi enti locali, nel triennio 2012-2014, per le medesime finalità



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

### **4. Problematiche degli enti in dissesto e pre-dissesto.**

*Esame ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281.*

L'ANCI ha chiesto di istituire un tavolo tecnico dedicato alla verifica dello stato di attuazione delle procedure di dissesto e pre-dissesto finanziario al fine di individuare correttivi che agevolino o contribuiscano a rendere stabile il risanamento finanziario degli enti che vi fanno ricorso.

Al fine di acquisire una valutazione condivisa tra i diversi soggetti interessati alle tematiche proposte dall'ANCI, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha proceduto all'esame dell'argomento.

### **5. Designazione di componenti supplenti, in rappresentanza dell'ente territoriale, nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.**

*Designazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25.*

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha designato, coma da proposta dei Comuni di Gorizia e di Forlì, ulteriori componenti supplenti, in rappresentanza dell'ente territoriale, nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale di Gorizia e di Bologna – Sezione di Forlì-Cesena.

Le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale sono composte, tra gli altri, da un rappresentante dell'Ente territoriale, designato dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali, e per ciascun componente sono nominati uno o più componenti supplenti. (articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25).

### **6. Comunicazione delle nomine di rappresentanti dell'ente locale nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.**

*Comunicazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25.*

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha acquisito la comunicazione delle nomine da parte del Ministro dell'interno di componenti supplenti, in rappresentanza dell'ente locale, nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.

Le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale sono composte, tra l'altro, da un rappresentante dell'Ente territoriale, designato dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali, e per ciascun componente sono nominati uno o più componenti



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

supplenti. Inoltre, in situazioni d'urgenza, il Ministro dell'interno nomina nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale il rappresentante dell'Ente locale, su indicazione del Sindaco del Comune presso cui ha sede la Commissione territoriale, dandone tempestiva comunicazione alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali (articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25).

### **7. Comunicazione della revoca della nomina di rappresentanti dell'ente locale nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.**

*Comunicazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25.*

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha acquisito la comunicazione delle revoche da parte dei Comuni delle designazioni di componenti supplenti, in rappresentanza dell'ente locale, nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.

Il Segretario  
Caterina Cittadino

